Amministrazione Provinciale di L'Aquila

COLLEGIO DEI REVISORI

ALLEGATO
(VERBALE n. 97 del 26/04/2019)

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP 2019/2021.

Il Collegio dei revisori dei conti nominato con deliberazione di Consiglio provinciale n. 16 del 27/04/2016, immediatamente esecutiva, in scadenza con effetto dal 27/04/2019, nelle persone della Dott.ssa Annamaria De Rosa, Presidente, della Dott.ssa Dina Fulvi Firmi, componente e del Prof. Dott. Andrea Ziruolo, componente assente;

Ricevuta in data 15/04/2019 il decreto presidenziale nr. 50 avente ad oggetto: "approvazione dello schema di documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021 da sottoporre al Consiglio provinciale" ed nei giorni 19 e 23 aprile 2019 la documentazione integrativa richiesta dal Collegio con verbale n. 96 del 19/04/2019;

Esaminato nelle sedute del 19/04/2019 e 26/04/2019 lo schema del documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, formulato con il decreto del Presidente della Provincia nr. 50 e contenente i seguenti strumenti di programmazione settoriali: Piano del fabbisogno di personale triennio 2019/2021, Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari 2019/2021, Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, Piano degli acquisti superiori a 40.000 euro ed il Programma triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno l'Organo esecutivo presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione

riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che:

Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dall'Organo esecutivo e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti dell'organo esecutivo, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che

nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera dell'organo esecutivo a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che

la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui il Presidente intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che

il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Preso atto che

il presente DUP, che viene adottato unitamente al bilancio di previsione 2019/2021, dovrà essere oggetto di preventiva approvazione da parte del Consiglio Provinciale, in quanto atto presupposto indispensabile per l'approvazione del medesimo Bilancio di Previsione per il triennio 2019/2021.

Richiamato

il principio contabile applicato 4/1, punto 8, allegato al D. Lgs. 118/2011 ed in particolare le prescrizioni inerenti il contenuto minimo che la sezione operativa deve indicare ossia:

"Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ***al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016***[1]*;*

i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016[2]***.***

j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Tenuto conto che

a) con il DUP 2019/2021 vengono adottati i seguenti strumenti di programmazione di settore:

1) Programma triennale lavori pubblici
Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici redatto secondo nelle schede allegate nelle lettere da "A" ad "F" per un importo totale di euro 65.621.179,04 (triennio temporale di validità del programma triennio 2019/2021) la cui approvazione definitiva è nel rispetto dei termini indicati dall'art. 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16/01/2018;

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 D.L. 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge 133/2008);

3) Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2019/2020;

[1] Modifica prevista dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.
[2] Modifica prevista dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.

Il Collegio constata altresì che
b) il DUP 2019/2021 contiene i seguenti documenti:
1) **Piano del Fabbisogno di Personale Triennio 2019/2021** approvato con decreto presidenziale del 15/04/2019 e sul quale il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole con verbale n. 95 del 15/04/2019;

2) **Inventario Immobiliare Aggiornato;**

3) **Certificazione dei parametri di deficitarietà strutturale** relativa al rendiconto 2017;

Il Collegio, terminato l'esame dello schema di documento unico di programmazione triennio 2019/2021 rileva la mancata allegazione delle informazioni di cui alla lettera h) punto 8.2 del principio applicato 4/1, rispetto alle quali, ai fini della coerenza del DUP 2019/2021 con gli atti interni di programmazione ossia con gli indirizzi espressi dal Consiglio provinciale nr. 43 del 24/09/2018, chiede allo stesso Consiglio di volersi riesprimere in merito. Pertanto, in occasione del primo aggiornamento al presente DUP il Collegio chiede di voler inserire nella sezione operativa, in ossequio a quanto indicato nella lettera *h)* del punto 8.2 del principio applicato 4/1, la descrizione nonché l'analisi della situazione economico-finanziaria degli organismi partecipati facenti parte del GAL, con particolare riferimento alla società in *house* Euroservizi.Prov.Aq.Spa in liquidazione, e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio, anche alla luce del consolidato 2017.

Inoltre, il Collegio dei revisori, in ossequio alla deliberazione n. 144/2018 della Corte dei Conti – Sezione di controllo dell'Emilia Romagna, alla luce della nota del Servizio Legale prot. n. 9954 del 17/04/2019 riguardante la ricognizione dei debiti da contenzioso legale, quantificati per l'anno 2019 in 4.963.009,00, a cui vanno a sommarsi altri 4.010,88 euro per debiti fuori bilancio, di cui alla nota del Settore Viabilità prot. n. 10474 del 23/04/2019, ed altri 653.651,06 euro, di cui alla nota del Settore Ragioneria Generale prot. nr. 10455 del 23/04/2019, chiede di voler inserire nel DUP 2019/2021 l'elenco di **eventuali** incarichi per patrocinio legale che l'ente prevede di affidare all'esterno. Il programma in oggetto, seppur non rientrante tra i contenuti obbligatori del Dup, secondo la Corte dei Conti Emilia Romagna "risponde ad un criterio di buon andamento e di corretta gestione delle risorse pubbliche, anche in funzione di una stima appropriata delle coperture finanziarie".

Infine, il Collegio ribadisce, per il futuro, la necessità che, dopo anni di redazione del DUP limitato al solo contenuto minimo, contenuto consentito dal principio contabile applicato 4/1, il Dup venga redatto nella completezza dei dati ed informazioni richieste al punto 8.2 del 4/1(Cfr 8.2).

Cfr 8.2. La Sezione Operativa (SeO)
La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

c) *costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito* delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Tanto premesso, con le raccomandazioni di cui sopra, il Collegio dei Revisori, esprime parere favorevole sul DUP 2019/2021 adottato con decreto presidenziale n. 50 del 15/04/2019.

L'Aquila, lì 26/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ANNAMARIA DE ROSA **Presidente**

DOTT.SSA DINA FULVI FIRMI **componente**

PROF. DOTT. ANDREA ZIRUOLO **(ASSENTE)** **componente**